



CITTA' DI TORINO

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. DEL 432

Torino, 21/06/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO	Francesco TRESSO
Chiara FOGLIETTA	Carlotta SALERNO
Paolo MAZZOLENI	Jacopo ROSATELLI
Gabriella NARDELLI	Rosanna PURCHIA
Giovanna PENTENERO	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Domenico CARRETTA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: TOPONOMASTICA – AREA VERDE SITUATA IN VIA CHALLANT, COMPRESA TRA I CIVICI 10 E 16 – CIRCOSCRIZIONE N. 3 – ASSEGNAZIONE DELLA DENOMINAZIONE “GIARDINO DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI DI TUTTO IL MONDO”.

La Commissione Comunale per la Toponomastica, nella seduta svoltasi il 12 aprile 2022, ha assunto la decisione di proporre l'intitolazione dell'area verde situata in Via Challant, compresa tra i civici 10 e 16 – Circoscrizione n. 3 – a ricordo “DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI DI TUTTO IL MONDO”.

La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la Legge n. 176, è divenuta il trattato in materia di diritti umani con il più alto numero di ratifiche: oggi sono 196 gli Stati che si sono vincolati giuridicamente al rispetto dei diritti in essa riconosciuti. Il documento è stato elaborato armonizzando differenti esperienze culturali e giuridiche. Essa riflette una nuova visione delle

bambine e dei bambini non più come oggetto di cura, ma come soggetti di diritto.

Sono trascorsi più di trent'anni e da allora si sono compiuti notevoli passi avanti attraverso l'adozione di nuove leggi per dare attuazione a quanto previsto dal trattato.

La ricorrenza della ratifica in Italia è caduta in uno dei momenti più difficili nella storia della nostra società, quello della pandemia da Covid-19, che ha accentuato le differenze sociali ed in particolare ha messo alcune bambine e bambini in una condizione di particolare fragilità. La didattica a distanza ha posto ostacoli alla socialità e le conseguenze delle limitazioni imposte per la tutela della salute pubblica hanno notevolmente limitato una serie di diritti che sembravano definitivamente acquisiti, come quelli all'istruzione, alla socialità, all'ascolto, alla partecipazione, allo sport e al tempo libero, ma è anche stata un'occasione di consapevolezza dell'importanza delle conquiste conseguite e di rilancio dell'impegno di tutti per la difesa e lo sviluppo delle stesse nel prossimo futuro. Nell'ottica di tutelare e promuovere i diritti delle persone di minore età, proclamati a livello internazionale dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, l'Italia ha adottato la Legge n. 112 del 12 luglio 2011 che istituisce l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza. Le numerose competenze attribuite all'Autorità sono riconducibili a diverse azioni: ascolto e partecipazione, promozione e sensibilizzazione, collaborazione, elaborazione di proposte, pareri e raccomandazioni.

L'Autorità agisce innanzitutto per promuovere l'attuazione della Convenzione e degli altri strumenti internazionali in materia. Numerosi progetti sono volti, in particolare, ad assicurare la conoscenza da parte dei bambini e dei ragazzi dei propri diritti e la consapevolezza di esserne pienamente titolari, evidenziando l'importanza dello svolgimento di un ruolo attivo da parte degli adulti nell'ascolto e nel soddisfacimento dei bisogni dei bambini e delle bambine che devono sperimentare, giocare, imparare, partecipare, sognare, sbagliare, comunicare, condividere, crescere. La campagna "Lunga vita ai diritti" dell'UNICEF Italia vede coinvolte le istituzioni nazionali e locali, il mondo della scuola, della sanità, dello sport, chi ha competenza e interesse, per far sì che questa ricorrenza non sia solo una celebrazione, ma un importante momento di riflessione sui diritti delle bambine e dei bambini in Italia.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto l'art. 31 dello Statuto della Città;

Visto il Regolamento di Toponomastica;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di assegnare la denominazione "DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI DI TUTTO IL MONDO" al giardino situato in Via Challant compreso tra i civici 10 e 16 – Circoscrizione n. 3;
2. l'attribuzione della denominazione verrà effettuata previa autorizzazione del Prefetto, udito il parere della Deputazione di Storia Patria ai sensi dell'Art. 1 della Legge 23 giugno 1927, n. 1188;

3. di dare atto che la spesa prevista trova capienza nei fondi relativi alla fornitura, posa e manutenzione di targhe viarie e lapidi impegnata con determinazione dirigenziale n. 436/2022;
4. di dare atto che il presente atto non comporterà oneri di utenza e che non saranno applicabili le disposizioni relative alla VIE (Valutazione di Impatto Economico) ai sensi della Circolare prot. 16298 del 19.12.2012.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Francesco Tresso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Maria Porgiglia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella